



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO  
Provincia di Firenze

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/03/2018

**Oggetto:** TASSA RIFIUTI - DELIBERAZIONE TARIFFE ANNO 2018

In data ventinove Marzo duemiladiciotto ore 15:30, in Scarperia, nel Palazzo dei Vicari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica, in sessione Straordinaria, di prima convocazione.

Presiede il Sig. Claudio Piccirillo nella sua qualità di Il Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Carmela Ascantini.

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

N.	Componente		N.	Componente	
1	PICCIRILLO CLAUDIO	Presente	10	BRUNELLI EMILIANO	<b>Assente</b>
2	IGNESTI FEDERICO	Presente	11	GIOVANNINI FILIPPO	Presente
3	BONI FABRIZIO	Presente	12	MECATTI MASSIMO	Presente
4	MODI PIETRO	Presente	13	PARRINI LUCA	Presente
5	TIENGO ISABELLA	<b>Assente</b>	14	CIPOLLONE RODOLFO	Presente
6	SEROTTI ELENA	<b>Assente</b>	15	ROSSI VIVIANA	Presente
7	NARDONI DANIELE	Presente	16	BARLAZZI ELISA	Presente
8	MARCHI ENRICO	<b>Assente</b>	17	BERTINI TATIANA	Presente
9	SOZZI RUGGERO	Presente			

**Totale Presenti: 13**

**Totale Assenti: 4**

Sono presenti i seguenti Assessori esterni:

1. BACCI Francesco, Vicesindaco
2. CASATI Marco, assessore
3. CIANI Loretta, assessore
4. RECATI Marco, assessore

Scrutatori nominati in occasione del punto 1):

MODI PIETRO, SOZZI RUGGERO, ROSSI VIVIANA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, ai sensi dell'Art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Su conforme proposta del Responsabile del **SETTORE SERVIZI FINANZIARI**;

Acquisiti, in via preliminare, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000, i seguenti pareri:

Parere Tecnico  
Parere Contabile

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTE** le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**VISTO** in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno che ha differito al 31/3/2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 degli enti locali;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 09/03/2018, che ha dettato gli indirizzi in materia di determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018 e di individuazione delle agevolazioni e riduzioni per particolari categorie di utenze;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2018 ed oggi nuovamente approvato con modifiche con precedente deliberazione;

**VISTO** in particolare l'art. 10 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

**VISTO** il D.P.R. 27/04/1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999, n. 158, disciplinante il piano finanziario;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, il piano finanziario per l'anno 2018, predisposto dal soggetto gestore del servizio rifiuti Alia Spa, approvato da ATO Toscana Centro con e integrato nel prospetto economico-finanziario dagli uffici comunali, da cui scaturisce un costo totale da finanziare integralmente mediante la tariffa di euro 3.046.096,56;

**VISTO** il comma 653 dell'art. 1 della legge 147/2013 che prescrive che a partire dal 2018 nella determinazione dei costi da coprire integralmente con le entrate il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

**VISTE** le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" pubblicate dal Dipartimento delle Finanze dove viene precisato che le risultanze dei fabbisogni standard di cui al comma 653 non sono quelle attualmente reperibili sul sito internet "OpenCivitas", bensì quelle contenute nella "Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti" della "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017;

**PRESO ATTO** dei dati indicati nella precedente deliberazione in data odierna di approvazione del Piano Economico Finanziario, laddove risulta che i fabbisogni standard per il Comune di Scarperia e San Piero, calcolati secondo le Linee Guida di cui sopra, sono pari a € 2.425.505 e quindi superiori al piano finanziario e del fatto che tale differenza sia riconducibile a elementi non presenti nel calcolo dei costi standard, quali il fondo svalutazione crediti, gli ammortamenti e le riduzioni per agevolazioni tecniche legate alla minore produzione di rifiuti (che devono essere invece obbligatoriamente inseriti nel piano finanziario) e alla circostanza che il Piano finanziario per l'anno 2018 consideri i costi relativi all'attivazione nel 2018 di un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti denominato PAYIT non presenti nei fabbisogni standard, che utilizzano i dati riferibili all'anno 2013;

**ESAMINATE** le tariffe del tributo per l'anno 2018, elaborate da Alia Spa sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo della Giunta Comunale sopracitato, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, prevedendo il raggiungimento di una percentuale non superiore al 72% a carico delle utenze domestiche e conseguentemente non inferiore al 28% a carico delle utenze non domestiche, determinata in base della ripartizione scaturente dalla banca dati a disposizione dell'ente e dall'applicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e del regolamento comunale del tributo, dell'apposita agevolazione concernente la raccolta differenziata imputabile alle utenze domestiche;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd applicando la misura minima prevista dal DPR 158/99 ad eccezione della sola categoria 31 (Autodromo) per la quale, in considerazione della particolarità dell'attività svolta e delle modalità organizzative adottate all'interno dell'area dell'autodromo per la raccolta dei rifiuti applicazione della riduzione dei suddetti coefficienti kc e kd nella misura del 15% ai sensi dell'art.1 comma 652 Legge 147/2013 e ss.mm. e ii.;

**PRESO ATTO** che, per l'anno 2018, il costo unitario  $C_u$ , di cui al punto 4.4. all.1 DPR 158/99 (rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze domestiche e la quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche), calcolata da Alia Spa in sede di determinazione delle tariffe TARI è pari a 0.21 €/kg per le utenze domestiche e a 0.315 €/kg per le utenze non domestiche;

**RITENUTO** Di stabilire che la percentuale del costo unitario  $C_u$  di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 24 bis per il calcolo della riduzione spettante alle utenze che conferiscono direttamente al centro di raccolta i rifiuti, con esclusione dei rifiuti raccolti con il servizio porta a porta e dei rifiuti per i quali nel territorio comunale sono presenti cassonetti stradali, (art 24 bis regolamento TARI) sia pari al 100% per le utenze domestiche e al 30% per le utenze non domestiche;

**RITENUTO** di stabilire che la percentuale del costo unitario  $C_u$  di cui al comma 3 dell'art. 24 ter per il calcolo della riduzione spettante alle utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari, e che, a titolo gratuito, cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale (art. 24 ter regolamento TARI), sia pari al 100%.

**DATO ATTO** che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina

del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 659, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

**RILEVATO** che per le esenzioni/riduzioni previste nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 1, comma 660 della Legge di Stabilità 2014, la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

**RITENUTO** di confermare per l'anno 2018, in ottemperanza alla sopra richiamata deliberazione della Giunta Comunale, una riduzione relativa alla TARI del 15% per le aziende certificate ISO 14001 e del 20% per quelle certificate EMAS da intendersi quale limite massimo concedibile, al fine del rispetto del relativo fondo previsto in bilancio;

**RITENUTO** di finanziare la riduzione di cui sopra tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale di € 10.000,00;

**RITENUTO** nell'ambito della politica ambientale, al fine di incentivare comportamenti ecosostenibili, di confermare in ottemperanza alla sopra richiamata deliberazione della Giunta Comunale, per l'anno 2018, una riduzione relativa alla TARI del 20% per le utenze non domestiche classificate nelle categorie 22 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub), 7 (Alberghi con ristorante), che dimostrino l'abbattimento totale del consumo dei prodotti in carta a favore dei prodotti tessili riutilizzabili, limitando la riduzione, nel caso delle utenze classificate nella categoria 7, alla superficie destinata all'attività di ristorazione;

**RITENUTO** di finanziare la riduzione di cui sopra tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale di € 5.000,00;

**DATO ATTO** che la copertura delle agevolazioni introdotte ai sensi dell'art. 1 comma 660 L.14/2013 di cui sopra è finanziata mediante apposite autorizzazioni di spesa ed è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

**RITENUTO** pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

**Udito** il dibattito integrale sull'argomento, sviluppato nella seduta odierna di quest'organo, per il contenuto del quale si rimanda alla documentazione agli atti, consistente nella registrazione degli interventi, memorizzata su supporto digitale, ai sensi dell'art.1 comma 1°, punto A) del D.P.R. N° 445/2000;

**Dato atto che** alle ore 18,45 è uscita la consigliera Elena Serotti;

**Dato atto che** il Presidente del Consiglio Claudio Piccirillo sottopone a votazione il presente provvedimento, e che al momento della votazione sono presenti n. 13 consiglieri, vista l'assenza in aula dei consiglieri Brunelli Emiliano, Tiengo Isabella, Marchi Enrico e Serotti Elena;;

**Visto** l'esito della votazione sul presente argomento, resa nelle forme di legge, come segue:

VOTI FAVOREVOLI: n. 8

VOTI CONTRARI: n. 3 (Tatiana Bertini – Liberamente, Viviana Rossi e Elisa Barlazzi – Movimento 5 Stelle)

ASTENUTI: n. 2 (Rodolfo Cipollone e Luca Parrini – Lista Civia 2.0)

**Dato atto** della proclamazione del risultato della votazione, effettuata dal Presidente del Consiglio, ai sensi art. 60 del Regolamento per lo svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale,

## **DELIBERA**

1. di determinare per l'anno 2018 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) indicate nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;

3. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota 5% stabilita dalla Città Metropolitana di Firenze con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 102 del 20/12/2017, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
4. di stabilire che, per l'anno 2018, il costo unitario  $C_u$ , di cui al punto 4.4. all.1 DPR 158/99 (rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze domestiche e la quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche), calcolato da Alia Spa in sede di determinazione delle tariffe TARI è pari a 0.21 €/kg per le utenze domestiche e a 0.315 €/kg per le utenze non domestiche;
5. Di stabilire che la percentuale del costo unitario  $C_u$  di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 24 bis per il calcolo della riduzione spettante alle utenze che conferiscono direttamente al centro di raccolta i rifiuti, con esclusione dei rifiuti raccolti con il servizio porta a porta e dei rifiuti per i quali nel territorio comunale sono presenti cassonetti stradali, (art 24 bis regolamento TARI) sia pari al 100% per le utenze domestiche e al 30% per le utenze non domestiche;
6. stabilire che la percentuale del costo unitario  $C_u$  di cui al comma 3 dell'art. 24 ter per il calcolo della riduzione spettante alle utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari, e che, a titolo gratuito, cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale (art. 24 ter regolamento TARI), sia pari al 100%;
7. di confermare per l'anno 2018, una riduzione relativa alla TARI del 15% per le aziende certificate ISO 14001 e del 20% per quelle certificate EMAS, da intendersi quale limite massimo concedibile, al fine del rispetto del relativo fondo previsto in bilancio;
8. di finanziare la riduzione di cui al punto 4) tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale di € 10.000,00;
9. di stabilire per l'anno 2018, una riduzione relativa alla TARI del 20%, da intendersi quali limite massimo concedibile, per le utenze non domestiche classificate nelle categorie 22 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub), e 7 (Alberghi con ristorante), che dimostrino l'abbattimento totale del consumo dei prodotti in carta a favore dei prodotti tessili riutilizzabili nell'esercizio della propria attività. Con riferimento alle utenze classificate nella categoria 7 (Alberghi con ristorante) l'agevolazione è limitata alla superficie destinata alla ristorazione;
10. di finanziare la riduzione di cui al punto 6) tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale di € 5.000,00;
11. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
12. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Monia Belli in servizio presso l'ufficio tributi.

## **INFORMAZIONI**

### ALLEGATI:

Parere tecnico

Parere contabile

Tariffe TARI 2018

AVVERTENZE:
-------------

- ❑ Chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento rivolgendosi al Prefetto di Firenze e Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla pubblicazione. Il ricorso al TAR esclude quello al Prefetto;
- ❑ Gli interessati possono accedere agli atti del procedimento e chiederne la visione e/o l'estrazione di copia rivolgendosi all'ufficio Segreteria, orario al pubblico nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 e giovedì dalle ore 15,00 alle 17,30 (nei mesi di luglio e agosto l'apertura del giovedì è sospesa), telefono n. 055/843161, fax n. 055/846509.

**PUBBLICITA':**

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Carmela Ascantini

Il Il Presidente del Consiglio Comunale  
Claudio Piccirillo

Comune di Scarperia e San Piero  
Tariffe TARI 2018

DOMESTICO				
N. componenti	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	0,86	1,00	1,57	101,61
2	0,94	1,80	1,72	182,90
3	1,02	2,30	1,87	233,71
4	1,10	3,00	2,01	304,83
5	1,17	3,60	2,14	365,80
>5	1,23	4,10	2,25	416,61

NON DOMESTICO				tariffa senza avvio a recupero	
Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	3,98	1,25	1,26
2	Cinematografi e teatri	0,39	3,60	1,13	1,14
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	4,00	1,25	1,26
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,78	2,15	2,14
5	Stabilimenti balneari	0,45	4,11	1,31	1,30
6	Esposizioni, autosaloni	0,33	3,02	0,96	0,95
7	Alberghi con ristorante	1,08	9,95	3,13	3,14
8	Alberghi senza ristorante	0,85	7,80	2,47	2,46
9	Case di cura e riposo	0,89	8,21	2,58	2,59
10	Ospedale	0,82	7,55	2,38	2,38
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,97	8,90	2,81	2,81
12	Banche ed istituti di eredito	0,51	4,68	1,48	1,48
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta,	0,92	8,45	2,67	2,67
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,96	8,85	2,78	2,79
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	0,72	6,66	2,09	2,10
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	9,90	3,13	3,12
0	- idem utenze giornaliere	2,16	19,80	6,26	6,25
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	9,00	2,84	2,84
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, ele	0,74	6,80	2,15	2,14
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	8,02	2,52	2,53
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	2,93	0,93	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	4,00	1,25	1,26
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,25	29,93	9,43	9,44
0	- idem utenze giornaliere	6,50	59,86	18,85	18,88
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,67	24,60	7,74	7,76
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55	7,11	7,11
0	- idem utenze giornaliere	4,90	45,10	14,21	14,22
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gen	1,49	13,72	4,32	4,33
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	13,70	4,32	4,32
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90	12,27	12,27
28	Ipermercati di generi misti	1,47	13,51	4,26	4,26
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,48	32,00	10,09	10,09
0	- idem utenze giornaliere	6,96	64,00	20,19	20,19
30	Discoteche, night-club	0,74	6,80	2,15	2,14
31	Agriturismo, affittacamere, residence	0,95	8,87	2,76	2,80